

BCC Recanati e Colmurano: Oltre 700 studenti protagonisti di un incontro formativo sul tema delle dipendenze e delle scelte di vita

Si è svolto presso il Palasport Cingolani – Arena BCC di Recanati l'incontro formativo sul tema *"Dipendenze, social e scelte di vita: quello che nessuno ti spiega"*. L'iniziativa, promossa dalla BCC di Recanati e Colmurano insieme a Infinito Vita e al gruppo Giovani Soci Infinito Lab della Banca, con il patrocinio del Comune di Recanati, ha registrato una partecipazione straordinaria di oltre 700 studenti. Le classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio – IIS Enrico Mattei, Liceo Giacomo Leopardi e IIS Bonifazi-Corridoni – hanno animato l'incontro, trasformandolo in un'occasione di ascolto e riflessione rivolta alle nuove generazioni.

L'evento ha affrontato con linguaggio diretto e accessibile alcuni dei temi più complessi e attuali che attraversano la vita quotidiana dei giovani: le dipendenze tradizionali e digitali, l'uso consapevole dei social network e delle tecnologie, le fragilità psicologiche, i disturbi del comportamento alimentare che influenzano le scelte di vita.

Dopo i saluti istituzionali dell'Amministrazione Comunale, il Presidente della BCC di Recanati e Colmurano, Gerardo Pizzirusso, ha sottolineato il valore educativo e sociale dell'iniziativa: **«Come Banca di Credito Cooperativo crediamo che il nostro ruolo vada oltre il sostegno economico al territorio. Essere vicini ai giovani significa creare occasioni di ascolto e confronto sui temi che incidono davvero sulle loro scelte di vita. Incontri come questo rappresentano un investimento culturale e sociale nelle nuove generazioni e confermano l'impegno della BCC di Recanati e Colmurano nel promuovere consapevolezza, prevenzione e responsabilità»**. A seguire è intervenuto il Presidente di Infinito Vita, Gabriele Brandoni, prima di entrare nel vivo dell'evento con una serie di interventi di elevato spessore scientifico.

La dott.ssa Silvia Agnani, sociologa del SERT di Macerata, ha offerto una lettura dei fenomeni legati alle dipendenze, supportata da dati, ricerche e strumenti comunicativi innovativi, mentre il dott. Gianni Giuli, direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'AST di Macerata, ha accompagnato i ragazzi in un percorso tra desiderio e dipendenza, illustrando come i meccanismi della gratificazione e dell'attesa del piacere agiscano sui circuiti cerebrali e possano trasformarsi, nel tempo, in comportamenti di dipendenza, spesso legati all'uso di stupefacenti.

Il dott. Stefano Nassini, direttore della Psichiatria di Macerata, ha posto l'attenzione sull'emergenza della salute mentale giovanile, sottolineando l'importanza della prevenzione e dell'ascolto. Particolarmente coinvolgente anche l'intervento del prof. Saverio Cinti, direttore scientifico del Centro per l'Obesità dell'Università Politecnica delle Marche, che attraverso esempi e slide ha illustrato il concetto di organo adiposo come organo complesso, spiegando in modo chiaro la differenza tra tessuto adiposo bianco e bruno e il loro ruolo nei meccanismi che legano obesità e diabete, evidenziando come stili di vita, attività fisica e comportamenti quotidiani possano incidere in maniera determinante sulla salute dei giovani.

Il confronto, moderato da Luca Eboli, è stato arricchito da un dialogo particolarmente efficace con i giovani: gli studenti, in forma del tutto anonima, hanno potuto porre domande e condividere riflessioni, dimostrando un elevato livello di partecipazione e consapevolezza.

A chiudere i lavori è stato il Direttore Generale della BCC di Recanati e Colmurano, Davide Celani, che ha ringraziato i numerosi studenti presenti, sottolineando l'ottima riuscita della mattinata formativa.

Con questo incontro, la BCC di Recanati e Colmurano conferma con forza il proprio ruolo di banca del territorio capace di creare momenti e spazi di ascolto autentici, vicini ai giovani. Un impegno che affonda le radici nella tradizione cooperativa dell'istituto e che si inserisce nel più ampio percorso del Gruppo BCC Iccrea, volto a sostenere lo sviluppo sostenibile delle comunità locali e a promuovere iniziative di valore sociale, culturale ed educativo a favore delle nuove generazioni.

